



III DOMENICA DI NATALE BATTESIMO DI GESU'

9 Gennaio 2022

*"Figlio mio
l'amato"*

Anno c

RINGRAZIAMENTO

*Signore Gesù ti ringraziamo per l'umiltà
con la quale ti sei calato nella nostra umanità,
hai voluto prendere la nostra carne,
le nostre debolezze, le nostre fragilità
facendoti bambino e nel battesimo del Giordano
hai fatto risalire la nostra umanità
dalle acque del peccato
perché fossimo innalzati alla dignità di figli di Dio
mediante il dono dello Spirito.*

*Si perché a te non è bastato farti come noi,
ma hai voluto che noi fossimo come te, vivessimo in te.*

*Grazie Signore per la tua misericordia, per averci raggiunti, amati, salvati senza che meritassimo nulla.
Grazie Signore perché nello Spirito, nel nostro cuore, per tua grazia
noi sentiamo rivolte a noi le parole di Dio Padre: Tu sei il figlio mio l'amato.
Lode e gloria a te Signore Gesù!*

Giusy

MONIZIONI

Ingresso

Il battesimo che abbiamo ricevuto ci chiama, come successe anche a Gesù nel Giordano, a realizzare il progetto che Dio ha per noi, giorno dopo giorno. Ma questo percorso richiederà tutta la vita per acquistare senso compiuto. Da qui l'invito che riceviamo dalle letture di oggi a essere perseveranti nella nostra missione, certi che i doni ricevuti nel battesimo ci aiuteranno a percorrere il cammino che Dio ha pensato per noi.

Parola

Il Vangelo di oggi sottolinea che, quando Gesù ebbe ricevuto il battesimo, «il cielo si aprì». Aprire il cielo chiuso è il modo che Dio ha per farti sentire custodito; aprire il cielo è dirti che sei avvolto dal suo amore, aprire il cielo non è far piovere miracoli, ma dirti che c'è una speranza, che al di là delle nubi puoi intravedere una luce; aprire il cielo è far volare lo Spirito, come il primo giorno della Creazione, come alla fine del diluvio, per dirti che c'è un nuovo inizio, una nuova vita, una nuova possibilità per te.

Comunione

Dio non è nascosto, non se ne sta nei cieli. È sceso, è disceso, si è immerso nel fiume Giordano per immergersi nella nostra umanità debole, fragile, confondendosi tra i peccatori. Si "immerge", anche oggi, nella nostra umanità quotidiana e lì si manifesta, per santificare i giorni di ogni uomo.

Carmelina

PREGHIERE DEI FEDELI

- Gesù, in te Dio Padre ha posto il suo compiacimento, ti preghiamo per i 16 bambini che oggi nella Cappella Sistina ricevono il dono del Battesimo, possano con gioia professare la fede in Dio Padre che ci ha creati, nel figlio che ci ha redenti, nello Spirito Santo che ci ha santificati ed essere somiglianti a Cristo testimoni fedeli del Padre associati alla missione apostolica della Chiesa. Signore noi ti preghiamo.
- Gesù, dinanzi allo scontro tra governo regioni, sindaci e docenti per la ripresa scolastica, ti affidiamo i bambini spesso calpestati da un istituzione che non tutela la loro vita e il loro futuro. Tu Gesù che hai squarciato i cieli fai risuonare la tua voce, manda il tuo Spirito sui governanti, rendi sagge ogni loro decisione, possano agire con amore verso i fragili e i deboli. Signore noi ti preghiamo.
- Dio tu che parli al cuore di Gerusalemme ti preghiamo per il dilagarsi della pandemia in questi giorni in tutta l'Europa, ti affidiamo tutti gli operatori sanitari e quanti nella nostra Italia, nonostante le restrizioni si prodigano nelle cure domiciliari. La tua misericordia si estenda su quanti soffrono e vivono questo difficile momento. Signore noi ti preghiamo.
- "Consolate, consolate il mio popolo" Le parole di Isaia si incarnano nelle tristi rivolte e violenze che da cinque giorni hanno provocato morti e feriti in Kazakistan. Gesù tu che ti sei incarnato scendendo negli abissi della nostra umanità fa' che in questo popolo possa discendere la potenza dello Spirito Santo, affinché depongano le azioni del male e si rivestano di amore. Signore noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù la tua gloria scenda su quanti riceveranno questi regali che abbiamo raccolto in questo tempo di Natale, tu che costruisci sulle acque le tue dimore, la tua Parola che riceveranno, possa sollevare i loro sguardi e rivestili di maestà e splendore possano scoprirsi Figli amati del Padre. Signore noi ti preghiamo.

Caterina